



Newsletter
Ottobre 2025

PROFILO

La **V.I.S. Foundation** è un'organizzazione umanitaria internazionale senza finalità lucrative (Ente del Terzo Settore, ETS) che lavora affinché i bambini più bisognosi del mondo possano costruirsi il proprio futuro e quello del proprio Paese. Il nostro obiettivo è nutrire, accudire ed istruire. Cerchiamo di aiutare il maggior numero possibile di bambini e adolescenti poveri e svantaggiati affinché abbiano una casa in un ambiente familiare, cibo sano, cure mediche e psicologiche, nonché una formazione completa che includa scolarizzazione e istruzione di qualità. La nostra fondazione offre così gli strumenti necessari cosicché gli stessi minori si assumano la responsabilità d'impegnarsi ad avere per loro un futuro più luminoso e siano parte attiva nel progresso delle loro nazioni.

CONTATTO

web: www.it.visfoundation.org

e-mail: info@visfoundation.org

Seguici su facebook, instagram, linkedin, x (twitter) e youtube.

Sede legale: Via Benedetto Croce 6
00142 Roma

Sede operativa: Via Re Martino 84A
95125 Catania

Codice fiscale: 93078660615

IBAN IT61G0306909606100000063210

V.I.S. FOUNDATION ITALIA (ETS)

1. MISSIONE MEDICA IN EL SALVADOR:

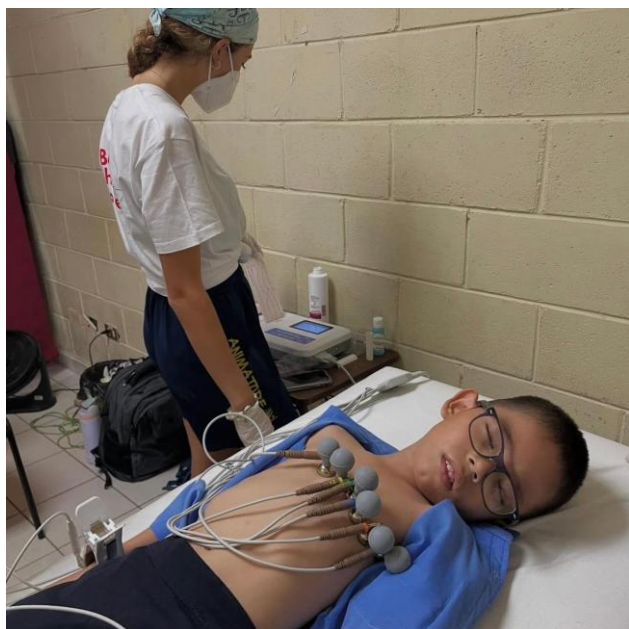
In questa *newsletter* vorremmo condividere con i nostri amici una cronistoria delle missioni umanitarie organizzate da VIS Italia durante questa estate 2025. A riguardo c'è stata una importante missione medica, la prima con queste caratteristiche, organizzata in collaborazione con i medici volontari di "Volunteers-Med", che è il ramo giovanile del nostro *network* dedicato al settore medico-sanitario, in America Centrale, nello specifico in El Salvador. Successivamente c'è stata una missione molto significativa in Africa: Rwanda e Uganda. Sulla missione in India se ne parlerà nella *newsletter* che pubblica VIDA, il ramo operativo di VIS Foundation International in questo Paese asiatico.



Iniziamo dalla missione in El Salvador, che si è svolta nella seconda quindicina di luglio. Hanno partecipato una dozzina di volontari italiani, ai quali si sono uniti un'altra decina di giovani locali che hanno affiancato il nostro team.



La missione medica si è svolta principalmente facendo visite mediche a quasi 300 allievi della scuola Mano Amiga e ad alcuni genitori dei bambini. È un centro educativo della VIS, per minori provenienti degli ambienti più poveri e bisognosi del distretto La Paz. Alle visite mediche ha partecipato anche un medico locale che dal punto di vista legale era il responsabile del buon funzionamento del presidio medico preparato per l'occasione.



Alle visite seguiva l'intervista finale con il medico e, in caso necessario, la consegna delle ricette mediche con i consigli pertinenti per dare continuità ai risultati degli esami clinici realizzati. È stato un lavoro molto utile perché le famiglie di questi minori spesso non hanno la cultura della visita medica sin dai primi anni di vita.



Inoltre, i volontari hanno offerto agli studenti della scuola dei gradi superiori un corso di pronto soccorso; a questa iniziativa hanno partecipato anche i docenti della scuola. Non per ultimo, alcuni volontari esperti nell'area psico-pedagogica hanno incontrato gli allievi più grandi per parlare sulle problematiche affettive e relazionali durante l'adolescenza.



Ci sono svolte anche altre attività a scuola: incontri sull'igiene delle mani per gli studenti, corso di nutrizione per i docenti, due conferenze per genitori (una sull'educazione dei figli nel rapporto con la scuola e un'altra sui problemi di rapporto con i figli), un incontro con i docenti sulle sfide educative dei ragazzi, attività sportive, una giornata ludico-ricreativa, così come la creazione di una corale e le lezioni di musica nelle aule scolastiche, ecc. Un programma davvero molto intenso e ricco di sfumature.



I volontari hanno avuto l'occasione di visitare tre strutture ospedaliere del Paese, specializzate in svariati ambiti della medicina, per conoscere meglio la situazione socio-sanitaria dell'America Centrale.



Il Nunzio apostolico di sua Santità in El Salvador ha voluto farci visita e celebrare la Messa con tutta la scuola, dedicando un particolare saluto di ringraziamento ai volontari italiani.



La comunità educativa: dirigenti, docenti e personale tutto, così come gli studenti e i loro genitori, hanno manifestato profonda gratitudine per la missione realizzata in questa scuola.

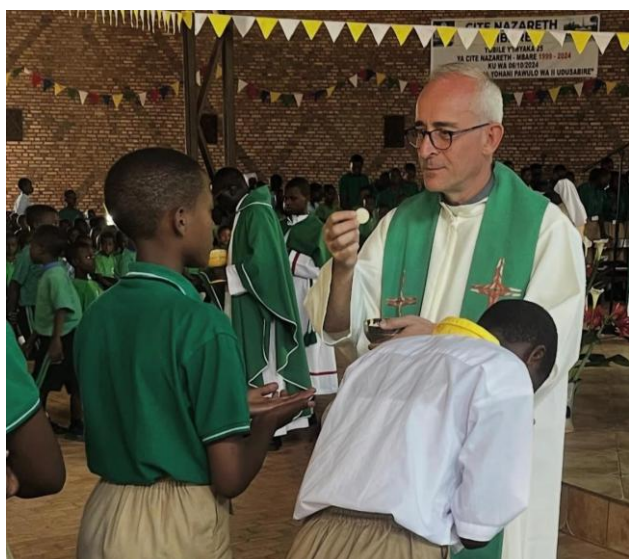


2. MISSIONE AFRICA: RWANDA-UGANDA

Durante la seconda quindicina di settembre, lo staff di VIS Italia insieme ad alcuni volontari si sono recati in Rwanda prima e poi in Uganda per una missione umanitaria.



All'inizio si è realizzata una spesa solidale in favore delle suore Missionarie della Carità fondate da Madre Teresa di Calcutta che operano nella capitale, Kigali. Due furgoni pieni di cibo, stoffa per vestiti, detersivi e altri beni di prima necessità sono stati donati. La spesa è stata fatta lì direttamente, insieme alle sorelle. Successivamente è stato visitato il centro delle sorelle per salutare le persone ospitate nella struttura che accoglie decine di poveri: ragazze madri, anziani, prostitute, disabili e bambini della scuola materna.



Successivamente il gruppo si è trasferito al distretto di Muhanga, esattamente a Mbare, per portare avanti la missione nella "Cité de

Nazareth", un centro di accoglienza per 600 bambini orfani o provenienti degli ambienti più poveri del Paese. La struttura, costruita e inaugurata da san Giovanni Paolo II dopo il genocidio, include delle scuole dalla materna alla secondaria che sono frequentate anche da altri bambini e ragazzi che non vivono nella Cité. Sono quasi 150 i bambini adottati a distanza dalla VIS Foundation in questo centro. Tutti sono stati intervistati e fotografati giacché, insieme alle lettere e ai disegni che fanno i bambini, questo materiale viene girato alle famiglie che li sostengono dall'Italia e dalla Spagna; in modo tale da ricevere ogni anno delle notizie nuove sui ragazzini che, grazie alla loro generosità, possono avere un presente migliore e la speranza di un futuro più luminoso.



Durante la permanenza nel centro, lo staff ha lavorato con i responsabili per stabilire nuove strategie: finanziamento dell'opera, sviluppi nell'ambito educativo e sanitario, ecc. Le quattro sorelle della congregazione di Musabyemariya sono state molto accoglienti e si è creato con loro un grande clima di collaborazione per aiutare sempre meglio questi bambini e ragazzi.



Sia il vescovo emerito di Kabgayi, Mons. Smaragde, sia il nuovo vescovo, Mons. Balthazar, hanno ricevuto i nostri volontari con molta gratitudine. Al centro sono state consegnate anche delle magliette sportive, materiale sportivo e didattico e molti medicinali, così come caramelle per i bambini.



Rientrando a Kigali, lo staff ha fatto visita a suor Drocella, che precedentemente fu direttrice della Cité, che ora è responsabile di un albergo religioso nella capitale. Con lei abbiamo deciso di coprire le spese di una borsa di studio per una ex allieva della Cité che ora vuole studiare l'alberghiero all'università.



Nella bellissima foto di sopra, scattata questo mese di settembre, i quasi 150 bambini e ragazzini adottati a distanza dai benefattori della VIS Foundation in Rwanda, nella Cité de Nazareth, insieme a p. Miguel, alcune sorelle e agli altri membri dello staff della missione 2025: Agata, Magdalena, Antonio e Gaetano.

Finito il lavoro in Rwanda, i volontari si sono trasferiti in Uganda, nell'arcidiocesi di Tororo, esattamente nel paesino di Mulagi, per visitare la missione delle suore Ancelle Eucaristiche, con le quali la VIS collabora da tanti anni. In questa missione c'è un centro di formazione professionale per ragazze che la VIS sostiene tramite borse di studio per una decina di studentesse.



I volontari sono stati ospitati nella casa dell'arcivescovo, Mons. Emanuel Obbo, il quale ha manifestato più volte profonda gratitudine per quello che la VIS Foundation fa da molti anni per aiutare queste ragazze a studiare (e anche a vivere nel centro dove studiano, giacché dormono nella stessa struttura visto che le loro famiglie abitano in luoghi lontani dalla scuola).



L'incontro con le ragazze è stato molto emotivo e i nostri volontari sono stati ricevuti con molto affetto. Anche le suore sono state molto accoglienti e felici durante la nostra visita.



I nostri volontari hanno visitato poi l'ospedale della missione. Per questa struttura medica, specializzata in ginecologia e maternità, la VIS ha finanziato qualche anno fa alcuni letti per i pazienti. E ora si sta individuando una nuova necessità urgente nell'ospedale giacché un nostro benefattore desidera aiutare ulteriormente a migliorare questi servizi sanitari, che sono importanti in questa zona del Paese che è estremamente povera.



È stata, quella in Uganda, una missione breve ma intensa, indimenticabile, piena di emozioni e anche di nuovi progetti solidali da portare avanti. Ecco, per concludere una foto delle studentesse del centro scolastico di Mulagi:

